

Fan in delirio
**Capossela
 incanta
 il popolo
 di AdMed**

Ancona
 Uno straordinario concerto per un artista che non delude mai. Vicinio Capossela ha incantato il pubblico alla Corte della Mole che ha aperto ufficialmente Adriatico Mediterraneo. E nel pomeriggio la consegna dei premi.
Niccolini A pagina 4



Vicinio Capossela

Capossela, i conti che incantano

Sold out al concerto di Adriatico Mediterraneo. Premio all'ambasciatore croato

IL FESTIVAL DEL MARE

LUCILLA NICCOLINI

Ancona

Vicinio Capossela incanta i suoi fans in una serata speciale per Ancona che ospita Adriatico Mediterraneo, con il concerto "Tefteri" il libro dei conti in sospenso". E la festa per l'ingresso della Croazia nell'Unione Europea in Italia si celebra ad Ancona, con il premio AdMed consegnato ieri pomeriggio all'ambasciatore croato Damir Grubiša, nel bello scenario della cittadella, sede del Segretariato dell'Iniziativa Adriatico-Jonica. Qui sono convenuti, accanto al segretario generale Fabio Pigliapoco e il direttore di Ad Med Giovanni Seneca, il sindaco di Ancona Valeria Mancinelli, il vicepresidente del Consiglio regionale Rosalba Or-

tensi, l'assessore regionale Paola Giorgi, la commissaria straordinaria della Provincia di Ancona Patrizia Casagrande, il presidente della Camera di Commercio di Ancona Rodolfo Giampieri. L'ambasciatore Grubiša, premiato per le sue molte benemeritenze come teorico e operatore di pace, studioso attento della politica italiana, nativo di Fiume, con le sue parole di ringraziamento ha convinto tutti di meritare al massimo grado la designazione: "Chiudiamo un periodo travagliato della nostra storia, e considero l'ingresso in Ue e questo premio come un riconoscimento per il lavoro che il mio paese ha svolto e continua a fare per un riconoscimento che la designa capofila di quell'allargamento vitale per l'Europa. Non poteva più restare, la penisola balcanica, come un buco nero nel ventre della comunità. Solo allora l'Europa sarà grande e forte, quando vi entreranno anche

Serbia, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Albania. Ma attenzione: la nostra non dovrà essere l'Europa delle banche, ma dei cittadini! Solida e federale, dovrà esprimere quella solidarietà che è indispensabile per costruire, superando tutte le difficoltà della transizione. Noi stiamo superando le nostre transizioni, quella postcomunista e quella postnazionalista. Solo ora cominciamo a respirare a pieni polmoni". E parlando dei rapporti con l'Italia, ha voluto citare la famosa frase di Mao Tze Tung: "è ottima, e va migliorando!". Applausi. Che sono stati riservati con entusiasmo anche al sindaco di Spalato, Ivo Baldasar, nomina-

to appena due mesi fa che, venendo ad Ancona, ha avuto modo di scambiare esperienze e problemi con Valeria Mancinelli. "Abbiamo individuato gli stessi problemi che accomunano città per molti versi simili, dirimpettaie", Sorride pensoso: "Il primo problema è la scarsità di fondi, il secondo la mancanza di progetti nuovi e capaci di dare un volto nuovo alle nostre città; il terzo, la disorganizzazione degli organici amministrativi, cristallizzati in ruoli e inerzie su cui è difficile farestravolgimenti".





Il concerto di Vinicio Capossela ha entusiasmato il pubblico presente. A seguire la premiazione di Grubiša e l'apertura del Festival.
FOTO V. CARRETTA